

Neto, ingresso decisivo

Pubblicato: Sabato 3 Novembre 2012

BASTIANONI 6 – Un errore, purtroppo decisivo per il risultato finale: l'uscita sbagliata sulla rete dell'1-0. All'attivo però ci sono anche due o tre parate importanti. Con il "bonus-gioventù" gli diamo la sufficienza.

FIAMOZZI 6 – Non sempre efficace – Barillà gli scappa un paio di volte – ma comunque attento e positivo in copertura e in rilancio. Prova non ottima ma comunque incoraggianente.

TROEST 5 – Rispetto ad altre occasioni non provoca "buchi" clamorosi, però di testa perde sempre il duello con Comi e anche sul gol reggino è lui a perdere il duello. Comincia diesel: Ceravolo rischia di farlo capitolare dopo soli 3?.

PUCINO 5,5 – Da centrale gioca meglio che in fascia e lo conferma a Reggio Calabria, dove comunque è colpevole di un paio di gravi leggerezze che ne macchiano la prova.

GRILLO 6,5 – Pomeriggio magari poco appariscente ma comunque concreto. Chiude in ripiegamento, è attento nelle diagonali. Regge l'urto.

ZECCHIN 6 – Niente di eccezionale, anzi qualche volta sparisce dai radar, però gli va dato atto di provare sempre a rendersi utile. Si sposta anche in mezzo al campo a causa delle sostituzioni, è il più scalto a dare il la all'azione che porta al pareggio.

FILIPE G. 5 – Non si vede nel primo tempo, non si vede nella ripresa. Con la differenza che nel primo tempo era in campo...

(Damonte 5,5 – Cambia poco rispetto al compagno; si nota soprattutto in una chiusura importante su cross di Barillà).

KONE 5 – Più corsa e polmoni rispetto alla pessima prova con il Vicenza, ma nulla più. Continua a essere una delle grandi incompiute della stagione: se non trova gli inserimenti vincenti di inizio campionato perde ogni potenzialità.

(Tripoli 6,5 – Oggi è usato nel modo giusto: mezzo tempo per aumentare velocità e imprevedibilità in fascia).

NADAREVIC 5,5 – Quando, come oggi, gioca con maggior disciplina del solito il suo gioco ne risente in fantasia. Non affonda ma neppure crea danni alle linee avversarie nonostante un avvio positivo.

EBAGUA 5,5 – Sapendo che Eusepi non tira mai, la difesa lo tiene d'occhio in maniera particolare e la morsa di Adejo e compagni funziona. Giulio è costretto a ripiegare e a sfiancarsi, così non riesce mai a crearsi occasioni da rete. E il centrocampo non lo assiste.

EUSEPI 5,5 – Lavora tanto, costringe Ely a uscire spesso e a spendere diversi falli ma non guarda mai la porta, se non per una conclusione debole allo scadere della prima frazione. Troppo poco per un attaccante.

(Neto P. 6,5 – Entra e colpisce, ringraziando per la collaborazione l'intera difesa amaranto. E poi causa l'espulsione di Adejo, anche se troppo tardi per ribaltare l'esito del match).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it